

VERBALE DEL SENATO ACCADEMICO N. 345
RIUNIONE DEL 22 APRILE 2008

Il giorno 22 aprile 2008, alle ore 14,30, regolarmente convocato con rettorali di prott. n. 2879 e n. 2962 rispettivamente del 10.4.2008 e del 14.4.2008, presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Toscana, via S. Maria in Gradi n. 4, si è riunito il Senato Accademico per discutere il seguente ordine del giorno, integrato con rettorale di prot. n. 3020 del 16.04.2008:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente (n. 344 del 18.03.2008);
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Offerta formativa a.a. 2008/2009;
4. Approvazione adesione Dip. DAF alla Rete Europea di Università per l'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio (UNISCAPE);
5. Rinnovo Convenzione Quadro Università della Toscana – RAI.

Sono presenti:

Prof. Marco Mancini, Rettore, Presidente;
Prof.ssa Maria Crocifissa Andaloro, Preside della Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali;
Prof. Luigi Bosco, Preside della Facoltà di Scienze MM.FF.NN.;
Prof. Massimo Ferrari Zumbini, Preside della Facoltà di Scienze Politiche;
Prof. Egidio Perrone, Preside della Facoltà di Economia;
Prof. Gaetano Platania, Preside della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne;
Prof. Eddo Rugini, Preside della Facoltà di Agraria;
Prof. Saverio Ricci, rappresentante dei professori di II fascia;
Dott.ssa Maria Saveria Gilardini Montani, rappresentante dei ricercatori;
Sig. Luigi Bonori, rappresentante del personale tecnico-amministrativo;
Sig. Riccardo Ziaco, rappresentante degli studenti.

E' presente altresì con funzione consultiva e senza che la presenza concorra alla formazione del numero legale (art.11, co. 5, Statuto di Ateneo) il Dott. Arch. Giovanni Cucullo, Direttore Amministrativo, con funzione di Segretario.

Il Rettore comunica che il Prof. Stefano Grego - Pro-Rettore Vicario, invitato a partecipare alla riunione, è assente per impegni istituzionali fuori sede.

Il Rettore, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Rettore, accertata la presenza di tutti i componenti del Senato Accademico, ai sensi dell'art. 4, co. 6 del Regolamento Generale di Ateneo, propone di integrare l'ordine del giorno della presente seduta con il punto 6 "Varie, urgenti e sopravvenute".

Il Senato Accademico all'unanimità approva.

1. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE (N. 344 DEL 18.03.2008).

Il Senato Accademico approva il verbale n. 344 del 18.03.2008 con alcune modifiche proposte dalla prof.ssa Andaloro (p. 3 e p. 10 a).

2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Nessuna.

3. OFFERTA FORMATIVA A.A. 2008/2009.

Su invito del Rettore entrano nella sala della riunione il prof. L. Rapone, delegato del Rettore per il coordinamento delle attività connesse alla ridefinizione dell'offerta formativa, la dott.ssa A. Moscatelli, Dirigente della I e II Divisione, e il sig. P.A. Capuani, Responsabile dell'Ufficio Offerta Formativa.

3.1. Offerta Formativa a.a. 2008/2009.

Il Rettore introduce l'argomento ricordando che la seduta del Senato Accademico, già convocata per il 15.04.2008, è stata rinviata ad oggi considerato che il MiUR, con nota prot. n. 132/V dell'11.04.2008, ha posticipato al 23.04.2008 il termine fissato per la chiusura dell'Off. F. per i corsi afferenti al D.M. n. 509/99 e che la Facoltà di Agraria ha definito l'offerta formativa per il prossimo anno accademico solo in data 16.04.2008.

Il sig. Capuani, su invito del Rettore, illustra l'argomento come da relazione che segue.

“a. Corsi di studio istituiti e attivati ai sensi del D.M. n. 509/99

Le Facoltà dell'Università degli Studi della Tuscia hanno proposto la seguente Offerta Formativa dei corsi di studio ex D.M. n. 509/99 per l'A.A. 2008/2009:

Facoltà di Agraria

Corsi di laurea

1. Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura (classe 20)
2. Sedi: Viterbo e Cittaducale
3. Scienze e tecnologie agrarie (classe 20)
4. Scienze forestali e ambientali (classe 20)
5. Tecnologie alimentari (classe 20)
6. Produzioni animali (classe 40)

Corsi di laurea specialistica

1. Biotecnologie agrarie (classe 7/S)
2. Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo (classe 74/S)
3. Scienze forestali e ambientali (classe 74/S)
4. Scienze e tecnologie agrarie (classe 77/S)
5. Scienze e tecnologie per la qualità delle produzioni vegetali (classe 77/S)
6. Scienze e tecnologie agroalimentari (classe 78/S)
7. Produzioni animali (classe 79/S)

Corsi interateneo

1. Environmental science for large urban areas (classe 74/S)
Sedi: Viterbo e New York

Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali

Corsi di laurea

1. Beni culturali (classe 13)

Corsi di laurea specialistica

1. Archeologia (Classe 2/S)
2. Gestione e valorizzazione della documentazione scritta e multimediale (classe 5/S)
3. Storia dell'arte e tutela dei beni storico-artistici (classe 95/S)

Facoltà di Economia

Corsi di laurea

1. Economia aziendale (classe 17)
2. Economia e legislazione per l'impresa (classe 17)

Corsi di laurea specialistica

1. Consulenza e controllo Aziendale (classe 84/S)
2. Marketing e qualità (classe 84/S)
3. Mercati e finanza (classe 84/S)

Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne

Corsi di laurea

1. Mediazione linguistica per le istituzioni, le imprese e il commercio (classe 3)
2. Lettere moderne (classe 5)
3. Lingue e letterature straniere (classe 11)

Corsi di laurea specialistica

1. Filologia moderna (classe 16/S)
2. Lingue e culture euroamericane (classe 42/S)
3. Lingue straniere per la comunicazione internazionale (classe 43/S)

Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

Corsi di laurea

1. Scienze biologiche (classe 12)
2. Scienze ambientali (classe 27)

Corsi di laurea specialistica

1. Biocatalisi applicata (classe 6/S)
2. Biologia cellulare e molecolare (classe 6/S)
3. Diversità dei sistemi biologici (classe 6/S)
4. Scienze ambientali marine (classe 82/S)

Facoltà di Scienze Politiche

Corsi di laurea

1. Scienze della comunicazione (classe 14)
2. Scienza della pubblica amministrazione (classe 19)

Corsi interfacoltà

Corsi di laurea

1. Biotecnologie agrarie e industriali (classe 1)
2. Scienze organizzative e gestionali (classe 15)
3. Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (classe 41)

Con il Decreto Rettorale n. 306/08 del 25.03.2008 sono stati integrati gli ordinamenti didattici dei seguenti corsi di studio per i quali era stata presentata la proposta di modifica del RAD (Regolamenti didattici di Ateneo) entro il 31 gennaio 2008, ai sensi dell'art. 12, co. 1 del D.M. n. 544/2007:

1. Biotecnologie agrarie e industriali (classe 1)
2. Scienze biologiche (classe 12)
3. Scienze organizzative e gestionali (classe 15)
4. Economia aziendale (classe 17)
5. Economia e legislazione per l'impresa (classe 17)
6. Biocatalisi applicata (classe 6/S)
7. Biologia cellulare e molecolare (classe 6/S)
8. Biotecnologie agrarie (classe 7/S)

Per l'A.A. 2008/2009 i corsi di studio di I e II livello complessivamente proposti sono 39 con una differenza di meno 4 rispetto a quelli attivati nell'A.A. 2007/2008.

L'Università degli Studi della Tuscia partecipa inoltre ai **Corsi interateneo** in "Progettazione e gestione dell'ambiente" (classe 7), con sede a Bracciano, e in "Linguistica" (classe 44/S), con sede all'Università "Sapienza" di Roma.

L'inserimento nell'Off.F. dei predetti corsi di studio verrà effettuato dall'Università degli Studi "Sapienza" di Roma che cura gli aspetti amministrativi e gestionali delle carriere degli studenti iscritti ad essi (D.M. 27 gennaio 2005, n. 15, e nota Mi.U.R. prot. n. 210 del 17.06.2005).

Relativamente al corso di laurea in "Progettazione e gestione dell'ambiente" è stata predisposta una nuova Convenzione (All. 1) sostitutiva del precedente atto convenzionale stipulato il 17.09.2004, che da un lato disciplina le modalità di attivazione del corso a decorrere dalla data di stipula e il suo prossimo riordinamento in conformità al D.M. n. 270/04, dall'altro impegna l'Ateneo romano a trasferire a questa Università il 50% delle risorse derivate dalle tasse versate dagli studenti iscritti fino ad oggi al corso in oggetto.

La nuova Convenzione è stata approvata dal Consiglio di Facoltà di Agraria nella seduta del 16.04.2008.

Verifica del possesso dei requisiti per l'attivazione annuale dei corsi di studio

1. Verifica del possesso dei requisiti minimi di docenza ai sensi del D.M. 27 gennaio 2005, n. 15, aggiornato con il D.M. n. 203/2006

Le operazioni di verifica del possesso dei requisiti di docenza, per ogni Facoltà, è stata compiuta dall'Ufficio Offerta Formativa attraverso una procedura informatizzata di autovalutazione della sostenibilità dei corsi di studio in relazione alle risorse di docenza complessivamente ed effettivamente disponibili, risultanti dagli archivi del CINECA entro il termine di chiusura della sezione Pre-Off.F. della Banca dati dell'Offerta Formativa.

In base a tale procedura i corsi di studio di I e II livello relativi alle classi definite in attuazione del D.M. n. 509/99 risultano in possesso dei requisiti minimi di docenza sia per quanto riguarda la "*numerosità dei docenti*" sia relativamente al "*grado di copertura dei settori scientifico-disciplinari*" relativi alle attività formative di base e caratterizzanti (soglia minima: 40% per i corsi di laurea e 50% per i corsi di LS).

La verifica tiene conto del numero di docenti impegnati nei corsi di studio interfacoltà e dei docenti inseriti nominativamente nel quadro della docenza impiegata nei corsi interateneo, compresi quelli inseriti nell'Offerta Formativa dall'Università di Roma "Sapienza".

Si segnala che il corso di Laurea specialistica della Facoltà di Agraria in "Biotecnologie agrarie", afferente alla Classe 7/S, che in occasione della definizione dell'Offerta Formativa per l'A.A. 2007/2008 aveva raggiunto una percentuale di copertura dei s.s.d. pari al 49,5%, inferiore a quella prevista per i corsi di laurea specialistica (50%), è in grado di assicurare per l'A.A. 2008/2009 un livello di copertura delle competenze disciplinari pari al 56,1%.

In base alla nota ministeriale n.123/DGU del 06/04/2005 anche per l'A.A. 2008/2009 la verifica del possesso dei requisiti minimi relativa al grado di copertura dei settori scientifico-disciplinari non viene considerata per le classi di lauree specialistiche non a ciclo unico.

2. Verifica del possesso dei requisiti necessari ai sensi del D.M. n. 544/2007

Oltre a quanto disposto dal D.M. n. 15/2005 e in attesa del loro riordinamento, i corsi di studio istituiti e attivati nelle classi individuate ai sensi del D.M. n. 509/99 devono essere in possesso dei requisiti necessari previsti dagli artt. 2 (Requisiti di trasparenza), 3 (Requisiti di

qualità), 6 (Regole dimensionali relative agli studenti) e 7 (Requisiti di strutture) di cui al D.M. n. 544/07.

Ai sensi dell'art. 9, commi 1 e 2 del decreto sopra citato la verifica del possesso dei requisiti necessari, ai fini dell'inserimento dei corsi di studio nell'Off.F., deve essere "chiusa" dai Rettori previa acquisizione sugli stessi della relazione favorevole dei Nuclei di Valutazione di Ateneo. I corsi di studio privi della relazione favorevole dei Nuclei non possono essere inseriti nell'Off.F. e, pertanto, non possono essere attivati.

Il Nucleo di Valutazione interna di questo Università, nell'adunanza del 9 aprile 2008, ha proceduto alla verifica della sussistenza dei requisiti necessari per l'attivazione dei corsi di laurea e di laurea specialistica proposti dalle Facoltà per l'A.A. 2008/2009, le cui risultanze sono contenute nella relazione allegata (All. 2). Da questa si evince che il Nucleo ha espresso parere favorevole relativamente a tutti i corsi di studio proposti ad eccezione del corso interateneo in "Environmental science for large urban areas", afferente alla classe 74/S, poiché non soddisfa il requisito di cui all'art. 6 (Regole dimensionali relative agli studenti).

Il Nucleo, inoltre, nell'adunanza del 21.04.2008, sulla base della delibera adottata dal Consiglio di Facoltà di Agraria del 16.04.2008, ha espresso parere favorevole all'attivazione presso la sede di Velletri (RM) del curriculum in "Viticoltura ed enologia" del corso di laurea in "Tecnologie alimentari" (Classe 20), già presente nell'Offerta Formativa dell'A.A. 2007/2008 (All. 3).

Pertanto i corsi di studio di I e II livello ex D.M. n. 509/99, in possesso dei requisiti stabiliti dai DD.MM. n. 15/2005 e n. 544/2007, che possono essere inseriti nella sezione Off.F. della Banca dati dell'Offerta Formativa ed attivati per l'A.A. 2008/2009 sono i seguenti:

Facoltà di Agraria

1. Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura (classe 20)
Sedi: Viterbo e Cittaducale
2. Scienze e tecnologie agrarie (classe 20)
3. Scienze forestali e ambientali (classe 20)
4. Tecnologie alimentari (classe 20)
Sedi: Viterbo e Velletri
5. Produzioni animali (classe 40)
6. Biotecnologie agrarie (classe 7/S)
7. Conservazione e restauro dell'ambiente forestale e difesa del suolo (classe 74/S)
8. Scienze forestali e ambientali (classe 74/S)
9. Scienze e tecnologie agrarie (classe 77/S)
10. Scienze e tecnologie per la qualità delle produzioni vegetali (classe 77/S)
11. Scienze e tecnologie agroalimentari (classe 78/S)
12. Produzioni animali (classe 79/S)

Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali

1. Beni culturali (classe 13)
2. Archeologia (Classe 2/S)

3. Gestione e valorizzazione della documentazione scritta e multimediale (classe 5/S)
4. Storia dell'arte e tutela dei beni storico-artistici (classe 95/S)

Facoltà di Economia

1. Economia aziendale (classe 17)
2. Economia e legislazione per l'impresa (classe 17)
3. Consulenza e controllo Aziendale (classe 84/S)
4. Marketing e qualità (classe 84/S)
5. Mercati e finanza (classe 84/S)

Facoltà di Lingue e Letterature Straniere Moderne

1. Mediazione linguistica per le istituzioni, le imprese e il commercio (classe 3)
2. Lettere moderne (classe 5)
3. Lingue e letterature straniere (classe 11)
4. Filologia moderna (classe 16/S)
5. Lingue e culture euroamericane (classe 42/S)
6. Lingue straniere per la comunicazione internazionale (classe 43/S)

Facoltà di Scienze MM.FF.NN.

1. Scienze biologiche (classe 12)
2. Scienze ambientali (classe 27)
3. Biocatalisi applicata (classe 6/S)
4. Biologia cellulare e molecolare (classe 6/S)
5. Diversità dei sistemi biologici (classe 6/S)
6. Scienze ambientali marine (classe 82/S)

Facoltà di Scienze Politiche

1. Scienze della comunicazione (classe 14)
2. Scienza della pubblica amministrazione (classe 19)

Corsi interfacoltà

1. Biotecnologie agrarie e industriali (classe 1)
2. Scienze organizzative e gestionali (classe 15)
3. Tecnologie per la conservazione e il restauro dei beni culturali (classe 41)

b. Corsi di studio istituiti e attivati ai sensi del D.M. n. 270/04

Il Consiglio Universitario Nazionale, nell'adunanza del 2 aprile 2008, ha espresso parere favorevole relativamente all'ordinamento didattico del nuovo corso di Laurea magistrale in "Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità", afferente alla classe Classe LM-59, a condizione che sia adeguato alle osservazioni indicate.

Il Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche, nella seduta del 22.04.2008, ha approvato l'adeguamento dell'ordinamento didattico del nuovo corso di studio, che dovrà essere inviato per via telematica al Mi.U.R. entro le ore 12.00 del 24 aprile p. v. (nota di prot. n. 3437 del 18.04.2008) per l'espressione del definitivo parere favorevole del C.U.N..

Premesso quanto sopra si chiede il Senato Accademico di:

1. approvare l'Offerta Formativa dei corsi di laurea e di laurea specialistica ex D.M. n. 509/99 sopra elencati, da inserire nella Banca dati dell'Offerta Formativa ed attivare per l'A.A. 2008/2009;
2. ratificare la nuova Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi "Sapienza" di Roma e l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo per l'attivazione e il funzionamento del corso di laurea in "Progettazione e gestione dell'ambiente" afferente alla classe 7;
3. approvare l'adeguamento dell'ordinamento didattico del nuovo corso di Laurea magistrale in "Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità", afferente alla classe classe LM-59, da inserire successivamente nella Banca dati dell'Offerta Formativa dei corsi di studio ex D.M. n. 270/04 ed attivare per l'A.A. 2008/2009."

Su proposta del Rettore vengono affrontati nella prima parte della discussione gli aspetti relativi all'istituzione ed attivazione del corso ex D.M. 270/04 e successivamente quelli relativi ai corsi ex D.M. 509/99.

Il prof. Ferrari Zumbini dà lettura del parere del CUN e delle osservazioni formulate nell'adunanza del 2.4.2008 relativamente al corso di laurea magistrale in "Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità" proposto ex D.M. 270/04 (**Allegato n. 1/1-1**). Informa al riguardo che oltre il 90% degli ordinamenti dei corsi di studio sottoposti al parere del CUN hanno ottenuto le medesime osservazioni formulate per il corso di laurea magistrale proposto dalla Facoltà di Scienze Politiche. Il Consiglio di Facoltà, nell'odierna seduta, ha approvato l'adeguamento dell'ordinamento didattico del nuovo corso di studio alle osservazioni del CUN stabilendo che "per essere ammessi al corso di laurea magistrale gli studenti devono essere in possesso di una laurea triennale nelle classi L20 (già 14) o L16 (già 19), oppure, in alternativa, di almeno 60 CFU nei settori scientifico disciplinari indicati come caratterizzanti nell'ordinamento del corso di laurea magistrale della facoltà. Il grado di preparazione personale degli studenti sarà in ogni caso verificato da apposita Commissione, secondo modalità definite nel Regolamento didattico del corso di studio, quali ad esempio: questionari informativi relativi al curriculum di provenienza, questionari di valutazione e di autovalutazione articolati in domande di carattere generale relative alle tematiche caratterizzanti il corso di laurea magistrale e in domande specifiche relative ai due curricula individuati nel RAD, ecc. Eventuali lacune riscontrate, che comunque non comporteranno l'attribuzione di obblighi formativi aggiuntivi, saranno oggetto di una specifica valutazione da parte degli organi di facoltà."

Si è proceduto ad una suddivisione analitica dei CFU previsti per le ulteriori attività formative (art. 10, co. 5, lett. d) mediante un intervallo di crediti da 0 a 8 in modo da consentire agli studenti di scegliere come raggiungere 8 crediti tra 4 possibili settori.

Infine, in linea con le osservazioni del CUN, sono state indicate con maggior precisione le attività formative che contribuiscono a soddisfare quanto richiesto da ciascun descrittore ed è stata riformulata la descrizione degli sbocchi occupazionali e professionali.

Il Rettore richiama all'attenzione del Senato Accademico la necessità di osservare la tempistica prevista per l'avvio della riforma didattica dei corsi di studio ex D.M. n. 270/04 a decorrere dall'a.a. 2009/2010. Sottolinea come la decisione del rinvio di un anno della citata riforma, assunta con delibera del 9.10.2008, si sia rivelata alquanto razionale e prudente consentendo all'Ateneo una più accurata ponderazione del lavoro di revisione della totalità dei corsi dell'Ateneo. Nonostante i continui contatti del Preside della Facoltà di Scienze Politiche con i componenti del CUN, si è dimostrato infatti importante l'impegno della Facoltà per l'applicazione della normativa inerente all'istituzione dell'unico corso di laurea magistrale; al Preside e alla Facoltà va esternato, pertanto, un particolare segno di riconoscenza per aver tracciato la strada per la complessa operazione di riforma dei corsi che dovrà essere affrontata dalle altre Facoltà nel prossimo futuro.

Il prof. Rapone concorda con quanto rappresentato dal Rettore circa l'utilità dell'avvio presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'iter di istituzione di un corso di studio secondo la nuova normativa. Si è potuto così constatare che nella compilazione della parte descrittiva dei corsi di studio di cui si propone l'istituzione vanno tenute presenti, ad avviso del CUN, alcune delle indicazioni contenute nel Progetto Tuning elaborato nel 2006 nell'ambito del Processo di Bologna sotto l'egida dell'UE, benché questo documento non abbia carattere di ufficialità e non sia mai stato citato in alcun documento ministeriale. Copia del progetto è stata inviata ai Presidi, affinché ne tengano conto nella progettazione dell'offerta formativa delle rispettive facoltà. Inoltre, per quanto riguarda l'accesso ai corsi di laurea magistrale, il CUN ha ribadito che la verifica delle competenze (peraltro già prevista dal D.M. 270/04 e dal D.M. 26.07.07 nelle cosiddette "linee di indirizzo") va fatta in ogni caso, prima dell'iscrizione effettiva ai corsi. Quindi gli studenti, per presentare richiesta di ammissione, devono essere in possesso di requisiti curriculari che vanno indicati esplicitamente nel RAD; successivamente, prima dell'iscrizione, devono sottoporsi a una verifica delle competenze, le cui modalità vanno indicate nel regolamento del corso di studio.

A conferma di quanto comunicato dal prof. Ferrari Zumbini, sottolinea che il CUN ha rinviato alle Facoltà il 95% degli ordinamenti dei corsi ex D.M. 270/04 osservando la necessità di una maggiore attenzione nella descrizione degli stessi.

In merito all'invito del Rettore al rispetto della tempistica per l'avvio dall'a.a. 2009/2010 della riforma dei corsi dell'Ateneo, ricorda ai Presidi il termine del 15 ottobre p.v. stabilito per l'invio delle proposte al Nucleo di Valutazione interna. Ne deriva che i Consigli di Facoltà prima della pausa estiva devono varare gli ordinamenti dei rispettivi corsi di studio, per dedicare poi il mese di settembre alla redazione della parte descrittiva dei corsi, lavoro finalizzato alla migliore presentazione degli stessi e ad evitare possibili osservazioni del CUN.

Il prof. Rugini rileva l'opportunità di individuare forme di didattica (ad es. brevi corsi estivi) per favorire l'iscrizione di studenti con particolari forme di lacune culturali.

La prof.ssa Andaloro ritiene opportuno prevedere incontri tra i responsabili delle Facoltà per una riflessione congiunta in merito ai corsi interfacoltà in modo da garantire il coordinamento delle strutture interessate. E' fondamentale altresì che i colleghi docenti comprendano come l'attuale stato giuridico, con particolare riferimento ai doveri didattici, non sia più paragonabile a quello degli anni '70 e come l'aspetto della valutazione sia divenuto determinante sia a livello di Ateneo sia nella sfera di azione del singolo ai fini della ripartizione delle risorse.

Il prof. Platania evidenzia l'impegno richiesto alle Facoltà per la riforma dei propri corsi che esige la partecipazione di tutti i colleghi anche nel periodo estivo e la collaborazione degli stessi per l'avvio delle attività didattiche fin dal mese di settembre. A suo avviso risulta necessario che il Senato Accademico stabilisca precise disposizioni che vincolino i docenti ad una maggiore partecipazione alle attività connesse al processo della riforma didattica imposta dall'attuale sistema. Ricorda, infine, la necessità di individuare soluzioni a garanzia del raggiungimento del requisito della docenza per il corso interfacoltà in "Scienze Organizzative e Gestionali".

Il prof. Ferrari Zumbini concorda con quanto rappresentato dal Rettore circa la prudente scelta di attivare i nuovi Corsi di laurea a partire dall'a.a. 2009-2010, quando si saranno consolidate le linee interpretative per l'applicazione del DM 270/04. In questa fase di prima applicazione, infatti, gli Atenei, il Cun, i Nuclei di valutazione e lo stesso Ministero si trovano in una fase sperimentale che porta anche a interpretazioni restrittive che molto probabilmente saranno modificate di fronte alla grande varietà delle migliaia di Corsi di laurea che verranno attivati nel 2009-2010. Proprio queste prime esperienze "pilota", tra le quali rientra anche la Laurea magistrale della Facoltà di Scienze Politiche, produrranno nuove riflessioni e quindi applicazioni più flessibili rispetto alle tante situazioni ed esigenze che emergeranno nel corso della fase sperimentale.

Su di un piano generale, cioè anche al di là del caso specifico in questione, dichiara di non condividere in linea di principio il criterio generalizzato, previsto dal decreto citato, dell'obbligo di verificare il grado di preparazione dello studente ai fini dell'iscrizione all'Università. Ritiene infatti che l'unica vera verifica, efficace e ripetuta, consista nel superamento degli esami di profitto, ovviamente a condizione che siano rigorosi e quindi, per definizione, selettivi.

Questo vale per le lauree di primo livello, che devono appunto selezionare tramite un'offerta formativa rigorosa di livello accademico, senza illudersi di poter svolgere anche una funzione di "recupero" rispetto alla scuola secondaria. Ma vale anche per i corsi di secondo livello, per i quali la verifica ha un senso solo quando vi sia cambio di Ateneo o di Facoltà o di Corso di laurea. Ma riesce difficile comprendere quale verifica si debba applicare allo studente che ha conseguito la laurea triennale nello stesso Ateneo, nella stessa Facoltà ed esattamente nel Corso di laurea di cui la laurea magistrale alla quale intende iscriversi è la prosecuzione naturale proprio in base alla classificazione ministeriale. Cosa dovrebbe verificare a settembre la Facoltà che a luglio gli ha conferito il titolo di laurea avente valore legale, magari con il massimo dei voti? Anche in riferimento a questi casi di percorsi rigidamente unilineari, cioè in sequenza diretta tra primo e secondo livello, sembra logico attendersi interpretazioni o addirittura normative più razionali.

Il prof. Bosco si associa alle considerazioni esternate dal prof. Platania facendo notare che alcuni colleghi non evadono i doveri propri del loro ruolo (cita ad es. la mancata partecipazione alle sedute dei Consigli di Facoltà); ritiene, pertanto, necessario varare vincoli per il rispetto dei doveri derivanti dallo stato giuridico dei docenti.

Il Rettore ritiene che l'individuazione di forme di didattica intese a colmare lacune nella preparazione degli studenti per l'accesso all'iscrizione ai corsi debba rientrare nell'organizzazione dell'offerta formativa dell'Ateneo. Concorda con quanto rappresentato dal prof. Platania circa la necessità di individuare misure a garanzia del raggiungimento del requisito di docenza del SOGE, il cui piano di copertura dovrà comunque prevedere anche specifiche procedure concorsuali. In ordine ai doveri didattici derivanti dallo stato giuridico dei docenti, ricorda che il Senato Accademico (seduta del 10.07.2007), tenuto conto delle disposizioni di cui all'art. 10 del DPR 382/80 (350 ore di attività didattica in capo ai professori a tempo pieno) e di quelle relative ai DD.MM. 16.3.2007 (attivazione dei corsi in presenza di almeno 90 crediti per i CL e di 60 crediti per le LM svolti da professori o ricercatori di ruolo inquadrati nei relativi ssd), ha varato le linee di indirizzo alle quali le Facoltà devono attenersi in sede di programmazione didattica stabilendo la titolarità di almeno due insegnamenti per un minimo di 15 CFU complessivi in capo a ciascun docente. Richiama, pertanto, i Presidi ad un maggior utilizzo di forme di "controllo" e "sanzione" affinché la valutazione della qualità dell'operato del singolo sia effettivamente premiale ed incentivi comportamenti virtuosi. Secondo quanto già segnalato in precedenti occasioni, ricorda come le regole del sistema universitario nazionale, applicate a cascata all'interno dell'Ateneo, abbiano comportato la ripartizione di risorse tra le strutture tenendo conto dei risultati della valutazione. Da queste risultanze le strutture dovranno desumere i correttivi da effettuare nella successiva programmazione e gestione delle attività.

Il Rettore evidenzia che il Nucleo di Valutazione, nella seduta del 9.4.2008, ha espresso parere favorevole su tutti i corsi di studio di I e II livello proposti dalle Facoltà relativi alle classi definite in attuazione del D.M. 509/99 risultando in possesso dei requisiti minimi di docenza sia per quanto riguarda la "numerosità dei docenti" sia in merito al "grado di copertura dei settori scientifico-disciplinari" (D.M. 15/05 e D.M. 203/06). I corsi, inoltre, soddisfano i requisiti di cui al D.M. 544/07 (artt. 2, 3, 6 e 7) ad eccezione del corso interateneo "Environmental science for large urban areas" (classe 74/S) per il quale il Nucleo di Valutazione ha rilevato non soddisfatto il requisito di cui all'art. 6 del D.M. 544/07 (Regole dimensionali degli studenti). Per tale motivo il Nucleo ha espresso parere non favorevole e ha quindi correttamente escluso dall'odierna deliberazione come risulta dalla relazione dell'Ufficio Offerta Formativa.

Dà lettura del comma 2 dell'art. 6 del D.M. n. 544/07 che consente alle Università l'attivazione di corsi in deroga alle regole dimensionali relative agli studenti solo nel caso di concordanza e sinergia da parte di tutti gli Organi dell'Ateneo coinvolti nella formulazione dell'offerta formativa, ivi compreso il N.d.V. al quale, sottolinea, deve essere assicurata completa autonomia decisionale. In questa sede, pertanto, per motivi formali e di correttezza procedurale non può essere sottoposta a deliberazione l'attivazione del corso di studio in assenza del parere favorevole del Nucleo di Valutazione.

Il Rettore, tuttavia, sottolinea la valenza, anche dal punto di vista del percorso formativo, della laurea specialistica della classe 74/S con sede a Viterbo (Facoltà di Agraria) e a New York (Pace University) e, dopo aver assicurato il completamento degli studi da parte degli studenti già iscritti, auspica una sua riformulazione per l'a.a. 2009/2010 ai sensi del D.M. 270/04 che soddisfi tutti i requisiti necessari.

Il prof. Rugini, nel comprendere che la deliberazione del Senato Accademico sarà riferita ai soli corsi per i quali il Nucleo di Valutazione ha espresso parere favorevole, ritiene tuttavia di fare

presente una serie di inconvenienti che deriveranno dalla non attivazione di alcuni corsi di laurea specialistica per l'a.a. 2008/2009 quali il corso della classe 54/S, di Agroecologia e quello internazionale ESLUA. Per i primi due corsi, molti laureandi del I livello che non troveranno più la laurea specialistica corrispondente saranno costretti a trasferirsi in altre università. Per il corso di ESLUA andrebbero perse 15 borse di studio già finanziate, oltre ad arrecare un danno alla immagine della Facoltà, essendo questa unica laurea italiana con "dual degree".

Il Rettore, al riguardo, dopo aver sottolineato che il Senato Accademico non avrà difficoltà ad esprimersi per il futuro adeguamento del corso ex D.M. 270/04, ricorda che la valutazione alla quale faceva riferimento il prof. Rugini riguardava la situazione dell'a.a. 2006/2007 e non quella del 2007/2008. Invita la Facoltà di Agraria a ripensare l'architettura del corso anche alla luce dei finanziamenti regionali per borse di studio: risulterebbe paradossale che a una data disponibilità di borse non esistesse un correlativo numero di domande. Per quanto riguarda la prosecuzione degli studi da parte dei laureati della Facoltà di Agraria interessati alla laurea specialistica in "Environmental science for large urban areas", suggerisce di valutare l'istituzione di un master di I livello attinente ai contenuti della laurea specialistica, così come del resto fatto da altre Facoltà in situazioni simili. Assicura comunque il prof. Rugini che saranno adottate, a tempo debito, tutte le misure necessarie per la pubblicizzazione del corso internazionale.

In conclusione il Rettore comunica al Senato l'impegno, acquisito per le vie brevi, da parte dell'assessore On. S. Costa al finanziamento dell'unico corso a livello regionale in "Tecnologie alimentari" (sede Velletri); gli atti convenzionali e la conseguente formalizzazione dell'impegno finanziario a esclusivo carico esterno, saranno portati all'attenzione del Senato Accademico non appena sottoscritti dall'Assessore Costa.

Il Rettore ringrazia il prof. L. Rapone, la dott.ssa A. Moscatelli ed il sig. P. Capuani, che escono dalla sala della riunione.

Il Senato Accademico,

- vista la Relazione del Nucleo di Valutazione interna del 9 aprile 2008 integrata con il parere formulato nella riunione del 21.04.2008;
 - vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Agraria del 16.04.2008;
 - vista la delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze Politiche del 22.04.2008,
- approva l'Offerta Formativa dei corsi di laurea e di laurea specialistica ex D.M. n. 509/99 sopra elencati, da inserire nella Banca dati dell'Offerta Formativa ed attivare per l'A.A. 2008/2009;
 - ratifica la nuova Convenzione stipulata tra l'Università degli Studi "Sapienza" di Roma e l'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo per l'attivazione e il funzionamento del corso di laurea in "Progettazione e gestione dell'ambiente" afferente alla classe 7 (**Allegato n. 2/1-4**);
 - approva l'adeguamento dell'ordinamento didattico del nuovo corso di Laurea magistrale in "Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità", afferente alla classe Classe LM-59, da inserire successivamente nella Banca dati dell'Offerta Formativa dei corsi di studio ex D.M. n. 270/04 ed attivare per l'A.A. 2008/2009.

3.2. Rinnovo Convenzione Università della Tuscia (Facoltà di Lingue e LL.SS.MM.) e Comune di Tarquinia per il funzionamento del C.d.L. in Lingue e Letterature Straniere indirizzo “Tecniche per il Turismo e il Territorio”.

Il Direttore Amministrativo illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Procedure Negoziali:

“Si ricorda che in data 24.5.2004, ai sensi dell'art. 8 della Legge 341/90, è stata stipulata una Convenzione tra l'Università della Tuscia (Facoltà di Lingue e letterature straniere moderne) e il Comune di Tarquinia, per l'attivazione e il funzionamento del C.d.L. in Lingue e Letterature Straniere, indirizzo “Tecniche per il Turismo e il Territorio”.

L'accordo prevedeva una durata triennale a partire dall'a.a. 2004/2005 e un finanziamento annuo da parte del Comune all'Università di € 104.000,00 per spese di docenza e di funzionamento di una Segreteria.

In data 18.4.2008 è stato sottoscritto un nuovo Accordo relativo al rinnovo, della durata di tre anni a partire dall'a.a. 2007/2008, per un importo di € 104.000,00, che sarà versato in quattro rate.

Si chiede al Senato Accademico di ratificare la Convenzione che si allega”.

Il prof. Platania chiarisce che, a fronte dello stesso finanziamento annuale di 104.000 euro, risulterà una maggiore disponibilità per le spese di docenza del corso considerato che dal prossimo esercizio saranno previste minori spese per personale non di ruolo.

Il Senato Accademico,

- Visto l'art. 7 dello Statuto di questo Ateneo (Rapporti con l'esterno);
- Visto l'art. 11 lett. g) dello Statuto di questo Ateneo;
- Visto l'art. 15 titolo V del Regolamento Generale di Ateneo (Rapporti con l'esterno);
- Visto l'art. 21 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Assunzioni delle obbligazioni);
- Vista la Convenzione, stipulata in data 24.5.2004, tra l'Università della Tuscia (Facoltà di Lingue e letterature straniere moderne) e il Comune di Tarquinia, per l'attivazione e il funzionamento del C.d.L. in Lingue e Letterature Straniere, indirizzo “Tecniche per il Turismo e il Territorio”;
- Vista la nuova Convenzione, sottoscritta in data 18.4.2008, relativa al rinnovo a partire dall'a.a. 2007/2008, per un importo di € 104.000,00 che sarà versato in quattro rate,

ratifica la Convenzione tra l'Università della Tuscia (Facoltà di Lingue e LL.SS.MM.) e il Comune di Tarquinia per l'attivazione e il funzionamento del C.d.L. in Lingue e Letterature Straniere, indirizzo “Tecniche per il Turismo e il Territorio” **(Allegato n. 3/1-4).**

4. APPROVAZIONE ADESIONE DIP. DAF ALLA RETE EUROPEA DI UNIVERSITÀ PER L'ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE EUROPEA DEL PAESAGGIO (UNISCAPE).

Il Direttore Amministrativo illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Procedure Negoziali:

“Il Consiglio di Dipartimento del DAF nella seduta del 3.3.2008 dopo attenta valutazione scientifica ha deliberato di aderire formalmente alla Rete Europea di Università per l'attuazione della Convenzione europea del Paesaggio (UNISCAPE)

Per illustrare dettagliatamente le attività di UNISCAPE ed i motivi della sua costituzione è necessario rifarsi alla Convenzione Europea del Paesaggio, un trattato internazionale conosciuto anche sotto il nome di “Convenzione di Firenze” oggi in vigore in 29 Stati europei che rappresenta un'espressione giuridica internazionale di un disegno politico che mira alla condivisione ed affermazione di un nuovo approccio pubblico al tema del paesaggio su scale continentale.

Tale Convenzione afferma alcuni principi che impegnano gli Stati che vi hanno aderito ad adottare politiche e misure in grado di favorire la qualità della dimensione paesaggistica rispetto all'intero territorio nazionale, coinvolgendo le popolazioni interessate nei rilevanti processi decisionali.

Il 19 gennaio 2008 ventitre università europee hanno costituito a Firenze UNISCAPE, la rete europea di Università per l'attuazione della Convenzione europea del paesaggio, gli altri atenei che vorranno aderire alla rete potranno farlo in qualità di soci fondatori entro il 30 aprile 2008.

Gli obiettivi di UNISCAPE sono quelli di favorire la cooperazione a livello europeo per quanto riguarda le attività di ricerca scientifica e le attività didattiche con riferimento ai principi ed agli obiettivi espressi dalla Convenzione, inoltre, nell'ambito della ricerca promuove attività di studio e sperimentazione che riguardino i paesaggi, la loro evoluzione e le loro trasformazioni. Dal punto di vista della didattica, UNISCAPE, promuove processi formativi che consentano di costruire competenze in grado di contribuire all'attuazione dei principi e obiettivi della Convenzione.

Gli oneri finanziari a carico di questo Ateneo (DAF) in qualità di Socio Fondatore sono:

- Euro 1000 quota di adesione
- Euro 1000 quota annua

A tale proposito il Dipartimento con nota del 3.4.2008 ha fatto presente che le suddette quote saranno a carico dello stesso.

Poiché la scadenza per la sottoscrizione dell'atto di fondazione, per le altre Università che vogliono aderire in qualità di soci fondatori, è fissata per il 30 aprile 2008 si chiede al Senato Accademico di voler:

- autorizzare l'adesione dell'Università degli Studi della Tuscia (Dipartimento di Tecnologie, Ingegneria e Scienze dell'Ambiente e delle Foreste – DAF) alla rete Europea di Università per l'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio (UNISCAPE);
- approvare lo Statuto che si allega;
- autorizzare il Rettore, o di delegare eventualmente il Prof. Antonio Leone, già delegato dal Consiglio del Dipartimento, alla firma dell'atto di fondazione”.

Il prof. Rugini comunica che il Consiglio di Facoltà di Agraria, nella seduta del 25.6.2007 (verb. n. 562) aveva approvato l'adesione della Facoltà stessa alla Rete Universitaria Europea

“UNISCAPE” in qualità di Socio Fondatore. Stante l'importanza dell'iniziativa per l'Ateneo ritiene che la spesa di adesione alla rete debba gravare sui fondi di Ateneo. Chiede infine l'autorizzazione alla firma dell'atto di fondazione della Rete in qualità di Preside della Facoltà.

Il Senato Accademico,

- Visto l'art. 7 dello Statuto di questo Ateneo (Rapporti con l'esterno);
- Visto l'art. 15 titolo V del Regolamento Generale di Ateneo (Rapporti con l'esterno);
- Visto l'art. 21 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Assunzioni delle obbligazioni);
- Visto l'art. 11 lett. g) dello Statuto di questo Ateneo (Senato Accademico);
- Vista l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento – DAF del 3.3.2008;
- Vista la nota del 4.3.2008 del Direttore del DAF Prof. Ing. Antonio Leone con la quale si richiede l'autorizzazione per la richiesta alla sottoscrizione dell'atto di fondazione della Rete Europea di Università per l'attuazione della Convenzione europea del Paesaggio (UNISCAPE);
- Considerato che gli oneri finanziari a carico di questo Ateneo (DAF) in qualità di Socio Fondatore sono:
 - Euro 1000 quota di adesione
 - Euro 1000 quota annua
- Vista la nota del 3.4.2008 con la quale il DAF ha fatto presente che le suddette quote saranno a carico del Dipartimento stesso;
- Sentito quanto illustrato dal Preside della Facoltà di Agraria in merito alla delibera assunta dal Consiglio di Facoltà nella seduta del 25.06.2007 (verb. n. 562) in ordine all'adesione alla Rete Universitaria Europea “UNISCAPE”

delibera:

- l'adesione dell'Università degli Studi della Tuscia – Facoltà di Agraria e Dip.to DAF alla Rete Europea di Università per l'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio (UNISCAPE);
- l'approvazione dello Statuto della Rete Europea di Università per l'attuazione della Convenzione Europea del Paesaggio (UNISCAPE) (**Allegato n. 4/1-17**);
- di autorizzare il prof. Eddo Rugini, Preside della Facoltà di Agraria, ed il Prof. Antonio Leone, Direttore del DAF, alla firma dell'atto di fondazione;
- la ripartizione degli oneri finanziari a carico dell'Ateneo al 50% tra la Facoltà di Agraria e il Dipartimento DAF.

5. RINNOVO CONVENZIONE QUADRO UNIVERSITÀ DELLA TUSCIA – RAI.

Il Direttore Amministrativo illustra l'argomento come da relazione che segue predisposta dall'Ufficio Procedure Negoziali:

“In data 3 maggio 2006 è stato stipulato un accordo quadro tra l'Università degli Studi della Tuscia e la RAI – Radio Televisione Italiana per favorire un'azione informativa ed educativa finalizzata alla illustrazione della storia e delle attività dell'Ateneo Viterbese nonché alla promozione di attività di servizio a favore della popolazione studentesca. Le iniziative consistono in programmi ad hoc con fini educativi e informativi, prodotti multimediali ,on line e off line, attività di formazione e orientamento.

Tali iniziative saranno oggetto di specifici accordi operativi fra le parti che definiranno le condizioni normative economiche e temporali relative ai reciproci impegni (non ci sono oneri finanziari per l'Università).

L'accordo ha durata di un anno a decorrere dal suo perfezionamento e potrà essere rinnovato sulla base di successive intese tra le Parti. E' stato già rinnovato per l'anno 2007/2008.

Al fine del rinnovo, per l'anno 2008/2009 è stato richiesto alla Prof.ssa Ragionieri, in qualità di proponente la convenzione, di voler esprimere il proprio parere al riguardo e in caso positivo di voler predisporre una relazione sull'attività svolta nell'ambito dell'accordo.

La Prof.ssa Ragionieri ha inviato una relazione sull'attività svolta nell'ambito dell'accordo quadro, che si allega.

Ciò premesso, si chiede al Senato Accademico di deliberare il rinnovo della suddetta Convenzione per un ulteriore anno a partire dal 3.5.2008 agli stessi patti e condizioni”.

Il Senato Accademico,

- Visto l'art. 7 dello Statuto di questo Ateneo (Rapporti con l'esterno);
- Visto l'art. 15 titolo V del Regolamento Generale di Ateneo (Rapporti con l'esterno);
- Visto l'art. 21 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità (Assunzioni delle obbligazioni);
- Visto l'accordo quadro tra Università degli Studi della Tuscia e la RAI – Radio Televisione Italiana stipulato in data 3 maggio 2006;
- Vista la relazione, inviata dalla Prof.ssa Ragionieri, sull'attività svolta nell'ambito dell'accordo concluso fra l'Università della Tuscia e la RAI – Rai Educational (**Allegato n. 5/1-1**)

delibera il rinnovo della Convenzione tra Università degli Studi della Tuscia e la RAI – Radio Televisione Italiana per un ulteriore anno a partire dal 3.5.2008 agli stessi patti e condizioni.

6. VARIE, URGENTI E SOPRAVVENUTE.

6.1. Programmazione posti docenti: istanza della rappresentanza dei ricercatori.

La dott.ssa Gilardini Montani segnala al Senato Accademico l'istanza emersa nell'ambito del Consiglio del Corso di Studio di Scienze Ambientali e riportata nel Consiglio di Facoltà di Scienze MM.FF.NN. di favorire, nell'ambito della prossima programmazione di posti di docenti, l'emanazione di bandi di concorso per professori di II fascia invece che di professore di I fascia per meglio soddisfare i requisiti previsti per l'attuazione della nuova offerta formativa DM 270/04, per il non secondario minore impegno finanziario richiesto e soprattutto per offrire l'opportunità ai ricercatori del nostro Ateneo, che da anni sono impegnati con grande senso di responsabilità nella didattica, di partecipare a concorsi per professore per il riconoscimento, a pieno titolo, del ruolo di docente.

Il Senato Accademico prende atto dell'istanza della rappresentante dei ricercatori da valutare in occasione della prossima programmazione dell'organico docenti.

6.2. Difensore degli Studenti – sollecito nomina.

Lo studente Ziaco, vista la deliberazione assunta dal Senato Accademico nella seduta del 22.1.2008, rinnova il sollecito dell'incontro del Rettore e del Pro-Rettore con i due professionisti designati dal Senato degli Studenti ai fini della nomina del Difensore degli studenti ai sensi dell'art. 19 dello Statuto per il triennio accademico 2007/2008 – 2009/2010, come già segnalato in occasione della riunione del 18.3.2008. Al riguardo ricorda che il Pro-Rettore aveva assicurato l'incontro dopo lo svolgimento delle elezioni politiche ed amministrative del 13/14 aprile p.v.

Il Rettore assicura che l'incontro avrà luogo nel più breve tempo possibile.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 17,05.

Letto e approvato.

IL SEGRETARIO
Dott. Arch. Giovanni Cucullo

IL PRESIDENTE
Prof. Marco Mancini